



Comune di Melissa

Provincia di Crotona

ORDINANZA N. 51 DEL 16/12/2016

Oggetto: Proroga servizio di gestione degli impianti di depurazione, degli impianti di sollevamento, condotta fognaria, smaltimento fanghi e analisi.

IL SINDACO

Richiamate le precedenti Ordinanza n. 23 del 16/06/2016 e n. 45 del 14/10/2016, con cui si affidava la gestione degli impianti di depurazione, degli impianti di sollevamento, condotta fognaria, smaltimento fanghi e analisi alla ditta G.O.S.T. s.r.l. da Foligno (PG);

Ricordato che la predetta Ordinanza Sindacale era stata adottata a seguito della comunicazione del tribunale di Crotona - Ufficio Procedure Concorsuali - che con provvedimento n. 04/2016 ha dichiarato lo stato di fallimento della società Soakro Spa, gestore del servizio idrico integrato;

Dato atto:

- Che alla data odierna, la Regione Calabria non ha proceduto ad individuare il gestore unico del servizio idrico integrato;
- Che alla data odierna, i Comuni del Crotonese hanno ipotizzato l'affidamento del S.I.I. ad un consorzio, la cui fase di definizione, di attuazione e di avvio richiede ex legge tempi non brevi;
- Che, non esiste per questo Ente un obbligo di aderire al nascente consorzio, essendo soggetto giuridico diverso dal gestore unico del servizio integrato previsto per legge Regionale;

Considerato:

- che nel frattempo con deliberazione della Giunta Comunale n° 121/2016 si è proceduto a fornire i necessari indirizzi e direttive - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - agli uffici competenti al fine di procedere alla definizione dell'affidamento del servizio mediante espletamento di gara;
- che la mancata prosecuzione del servizio potrebbe creare una pericolosa situazione igienico sanitaria pregiudizievole per la salute e l'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente nonché per l'ordine pubblico;

Verificata la necessità di adottare apposita ordinanza contingibile ed urgente per evitare che alla scadenza del 16/12/2016 la ditta G.O.S.T. s.r.l. da Foligno (PG) interrompa il servizio con i

conseguenti problemi derivanti dalla mancata gestione degli impianti di depurazione, degli impianti di sollevamento, condotta fognaria, smaltimento fanghi e analisi;

alutato opportuno e necessario ricorrere allo strumento dell'ordinanza sindacale per garantire la prosecuzione del pubblico servizio per i prossimi tre mesi, entro il quale la Stazione Appaltante potrà procedere alla conclusione del procedimento amministrativo, all'aggiudicazione definitiva del contratto di appalto ed, eventualmente, alla consegna anticipata del servizio;

tenuto pertanto necessario ed urgente, per la tutela sanitaria della popolazione e per evitare l'interruzione del pubblico servizio, ordinare alla ditta G.O.S.T. s.r.l. da Foligno (PG) il proseguo, ai prezzi - patti e condizioni, del servizio svolto fino al 16 dicembre 2016;

sto
l'art. 50 e l'art. 54 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

la legge 7/08/1990, n. 241 novellata dalla Legge 11/02/2005, n. 15.

ORDINA

via temporanea ed urgente, la proroga dell'espletamento della gestione degli impianti di depurazione, degli impianti di sollevamento, condotta fognaria, smaltimento fanghi e analisi alla ditta G.O.S.T. s.r.l. da Foligno (PG) al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e danno alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitaria, a partire dal 17 dicembre 2016 per i prossimi due mesi, ai prezzi - patti e condizioni, del servizio svolto fino al 16 dicembre 2016 per l'importo mensile di 8.550,00 oltre Iva al 10%;

DISPONE

la trasmissione della presente Ordinanza:
alla ditta G.O.S.T. s.r.l. da Foligno (PG)
all'Ufficio Tecnico Comunale;
al Responsabile Finanziario di questo Comune affinché provveda a quanto di competenza;
alla Giunta Comunale per la successiva regolarizzazione contabile;

AVVERSO

Il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro sessanta giorni dalla data di notifica della presente ordinanza o, in alternativa, con ricorso straordinario al Consiglio di Stato entro centoventi (120) giorni.

Torre Melissa, 16.12.2016



IL SINDACO
(Maggi Gino)